

[www.coordinamentocamperisti.it](http://www.coordinamentocamperisti.it)



Associazione Nazionale Coordinamento Camperisti

**indirizzo postale:** via San Niccolò, 21 - 50125 Firenze

**telefono:** 055 2340597 - **telefax:** 055 2346925

**e-mail:** [info@coordinamentocamperisti.it](mailto:info@coordinamentocamperisti.it)

documento aggiornato al 28 febbraio 2009

## **CODICE DI COMPORTAMENTO**

- 1 L'uso della autocaravan, come mezzo di trasporto, è regolato dalle norme sulla circolazione stradale che dobbiamo rispettare tenendo ben presente le dimensioni d'ingombro.
- 2 L'uso della autocaravan come abitazione impone, invece, il rispetto di norme e attenzioni particolari, finalizzate alla tutela dell'ambiente e dell'aggregato umano nei quali veniamo di volta in volta a trovarci.
- 3 Nei centri abitati è opportuno scegliere per la sosta luoghi non fortemente interessati alla vita collettiva d'esercizi commerciali.
- 4 Nei centri urbani l'uso abitativo dell'autocaravan deve avvenire senza alcun utilizzo di spazi esterni e con la minor esposizione possibile di quanto avviene all'interno: in particolare si devono evitare i rumori molesti.
- 5 Dovrà essere evitata ogni forma di monopolizzazione del territorio.
- 6 Gli animali domestici devono essere custoditi in modo da evitare disturbi e imbrattamenti.
- 7 Sugli scarichi è in gioco la credibilità dell'intera categoria, quindi è imperativo adeguare il proprio comportamento al più rigido rispetto della buona educazione e delle norme igieniche.
- 8 Lo scarico delle acque luride deve avvenire nei luoghi consentiti dalle vigenti leggi in vigore. Lo scarico delle acque chiare determina sempre un imbrattamento all'apparenza negativo e pertanto deve essere effettuato negli stessi luoghi previsti per lo scarico delle acque luride. Durante la marcia tutti gli scarichi devono restare chiusi.
- 9 L'eliminazione dei rifiuti solidi deve essere effettuata utilizzando contenitori da depositarsi nei cassonetti pubblici.
- 10 In ogni circostanza è imperativo ricordarsi che la libertà di ciascuno finisce dove inizia quella degli altri. Adeguiamo a tale principio di vita il nostro comportamento.